

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
(OBIETTIVI STRATEGICI) E DELLA
PERFORMANCE DELLE UNITA'
ORGANIZZATIVE (OBIETTIVI GESTIONALI -
PEG).**

RELAZIONE ANNO 2021



INDICE:

Presentazione	3
<i>Il quadro istituzionale</i>	<i>4</i>
<i>L'Amministrazione - Obiettivi di governo: mission e vision</i>	<i>5</i>
<i>Visione</i>	<i>5</i>
<i>Missione</i>	<i>5</i>
<i>Ciclo generale di gestione della Performance</i>	<i>6</i>
<i>La relazione sulla Performance</i>	<i>6</i>
Dati generali dell'Ente	8
<i>Il contesto esterno</i>	<i>8</i>
<i>Il territorio</i>	<i>8</i>
<i>La popolazione</i>	<i>9</i>
<i>Le attività produttive</i>	<i>12</i>
<i>Strutture e patrimonio immobiliare disponibile</i>	<i>12</i>
<i>Alcuni cenni storici</i>	<i>12</i>
<i>Il patrimonio storico-architettonico ed aree di interesse</i>	<i>14</i>
<i>Le infrastrutture</i>	<i>15</i>
<i>Le società partecipate</i>	<i>15</i>
<i>Servizi e funzioni in convenzione</i>	<i>16</i>
<i>Contesto interno</i>	<i>18</i>
<i>Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021 - 2023</i>	<i>20</i>
Strumenti per la valutazione dei risultati conseguiti	27
<i>Andamento gestionale anno 2021</i>	<i>27</i>
Analisi SWOT del contesto	28
L'Albero delle Performance	29
<i>Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e relazione della Giunta Comunale</i>	<i>31</i>
<i>Risultato di Amministrazione – Gestione Residui</i>	<i>32</i>
<i>Conciliazione risultati finanziari</i>	<i>33</i>
<i>Avanzo di amministrazione anno 2021</i>	<i>36</i>
<i>Il Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>39</i>
<i>Parametri riscontro situazione deficitarietà strutturale</i>	<i>39</i>
<i>Il fondo crediti dubbia esigibilità</i>	<i>40</i>
<i>Lo Stato Patrimoniale e il conto economico</i>	<i>43</i>
<i>Entrate e spese non ricorrenti</i>	<i>46</i>
<i>Entrate: accertamenti e riscossioni</i>	<i>46</i>
<i>Le analisi delle entrate</i>	<i>47</i>
<i>Le entrate tributarie</i>	<i>47</i>
<i>Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</i>	<i>48</i>
<i>Le entrate extratributarie</i>	<i>49</i>
<i>Le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	<i>49</i>
<i>Le entrate derivante da accensioni di prestiti</i>	<i>49</i>
<i>Spesa: impegni e pagamenti</i>	<i>50</i>
<i>Le analisi della spesa</i>	<i>50</i>
<i>Spese per missioni e programmi</i>	<i>50</i>
<i>Le spese correnti</i>	<i>52</i>
<i>Le spese in conto capitale</i>	<i>53</i>
<i>La tempestività dei pagamenti</i>	<i>55</i>
<i>Salute finanziaria del Comune</i>	<i>56</i>
Risultati sul raggiungimento degli obiettivi del Piano delle Performance	59
<i>Gli obiettivi strategici</i>	<i>59</i>
<i>- Obiettivo n. 1</i>	<i>60</i>
<i>- Obiettivo n. 2</i>	<i>61</i>
Misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale	62
<i>I soggetti valutati</i>	<i>62</i>

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, meglio conosciuto come “Riforma Brunetta”, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all’art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell’arco dell’anno 2021, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

Il quadro organizzativo d’assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca l’intelaiatura delle strutture dell’Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematiche gestionali connesse alle varie aree di intervento.

Il ciclo generale di gestione della Performance che l’Amministrazione deve adempiere si concretizza essenzialmente in tre fasi:

- 1) La stesura del Piano triennale della Performance 2021-2023 nel quale vengono elencati gli obiettivi strategici ed operativi affiancati dagli interventi concreti di miglioramento.
- 2) La valutazione della Performance in cui gli organi di indirizzo politico amministrativo, con il supporto dei dirigenti, verificano l’andamento della Performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento e propongono, ove necessario, interventi correttivi.
- 3) La presentazione della Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli inevitabili scostamenti.

La presente “Relazione sulla Performance” costituisce pertanto il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance del Comune di Bard relativo all’anno 2021.

Essa è finalizzata a rendicontare nel modo più semplice e accessibile quello che ha prodotto, nel corso di un anno, il Comune di Bard, documentandolo con una breve descrizione sullo stato di avanzamento e con una percentuale di raggiungimento dei risultati per azione strategica.

Elaborata con i documenti consuntivi, finanziari programmatici e gestionali dell’anno 2021 e nel rispetto delle linee guida della Commissione CIVIT, ne risulterà una lettura fluida e intelligibile agli occhi dei cittadini in un’ottica di trasparenza e verificabilità.

Il D. Lgs. 150/09 consente alle Amministrazioni Pubbliche di organizzare il lavoro in un'ottica di **miglioramento continuo**. **Performance, valutazione e merito** sono i tre principi cardine, affermati con forza dal provvedimento di riforma, per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati; il ciclo di gestione della Performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input – cultura dell'adempimento) a quella dei risultati (output ed outcome – cultura del risultato).

Le Amministrazioni Pubbliche devono **misurare e valutare** la Performance, intendendo per Performance il contributo (risultato e modalità di conseguimento del risultato) che un'entità organizzativa realizza nell'operare per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'Organizzazione stessa è stata costituita.

Le buone Performance, organizzative e individuali, **devono essere premiate**, abbandonando logiche di appiattimento e introducendo nel settore pubblico la meritocrazia in antitesi totale con i "sistemi di erogazione a pioggia" del trattamento accessorio.

Le Amministrazioni Pubbliche devono rendere visibile e trasparente la Performance, anche attraverso il confronto con standard internazionali e con le migliori pratiche a livello nazionale.

Gli impegni dell'Amministrazione L'Amministrazione Comunale di Bard si impegna pertanto a **pubblicare, diffondere**, far conoscere ai Cittadini ed ai portatori di interesse, attraverso il sito web istituzionale ed altri strumenti di comunicazione efficace, i risultati prodotti, curando che ciò avvenga in modo chiaro e intellegibile e a risvegliare l'orgoglio, la capacità professionale, propositiva e realizzativa delle migliori risorse e competenze operanti presso l'Ente.

Gli strumenti adottati dall'Amministrazione per la valutazione dei risultati e per il controllo di gestione sono:

- DUPS 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.03.2021;
- Documento equivalente al PEG 2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 24.03.2021;
- Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2021 approvata con deliberazione n. 19 del 19.04.2022;
- Rendiconto per l'esercizio 2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 29.04.2022

L'Amministrazione Comunale di Bard si impegna altresì a pubblicare sul proprio sito web istituzionale: www.comune.bard.ao.it ed a veicolare attraverso strumenti di comunicazione adeguati i prodotti ottenuti anche al ragguardevole fine di stimolare proposizioni costruttive nei cittadini.



La **visione** (proiezione di uno scenario futuro) e la **missione** (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione comunale.

Missione

La missione dell'Ente - nel quadro del mandato istituzionale - viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali.

Visione

L'aspirazione del Comune di Bard è quella di essere un **territorio accogliente e apprezzato dal punto di vista del turismo, dal quale, grazie alla presenza del Forte di Bard e alla valorizzazione delle risorse architettoniche, storiche e culturali, gli abitanti possano ricavare la propria fonte di reddito.**

Nella strategia del Comune oltre al mantenimento della qualità dei servizi erogati si cerca di incentivare la vocazione turistica del Comune, soprattutto in funzione dell'attività del Forte di Bard che funge da volano dell'economia, non solo comunale.

Missione

La missione dell'Ente - nel quadro del mandato istituzionale - viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali.

Tale missione viene descritta all'interno del programma di legislatura, così sintetizzato:

Punti programmatici:

- Creazione di un piano commerciale che sviluppi, incoraggi e sostenga progetti imprenditoriali fra loro complementari e interdipendenti (rivalutazione del Borgo);
- Studio della viabilità complessiva nel territorio Comunale, con particolare riferimento agli accessi al Paese ed avvio alla realizzazione delle opere individuate come prioritarie (ponte vecchio, strada romana);
- Recupero e valorizzazione "dell'Opera Tagliata" (Fortino);
- Attenzione, rivalutazione e recupero dei sentieri, dei terreni agricoli e delle zone boschive comunali. Recupero Cappelle votive e sviluppo di un piano turistico comprendente l'area di Archeoparc;
- Attenzione alle esigenze delle frazioni, creazione di un polo d'attrazione legato all'arrampicata sportiva e riapertura del Museo della Castagna di Albard di Bard;
- Animazione e vivacizzazione del Borgo attraverso iniziative di interesse culturale e artistico in sinergia con il Forte, le associazioni presenti sul territorio e con il coinvolgimento delle attività commerciali;
- Tagli alle indennità degli amministratori;
- Collaborazione continua con la popolazione per individuare le problematiche del Paese;
- Attivazione progetti di tipo sociale e sostegno alle persone anziane e in difficoltà prevedendo la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari di prima necessità;
- Posto auto gratuito (uno per famiglia) nel parcheggio comunale;
- Tributi locali (IMU - TARI): imposizione fiscale calmierata e sgravi per le attività produttive

Infine è importante rilevare che a seguito dell'approvazione della l.r. Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" e dell'approvazione delle deliberazioni consiliari n. 2 del 19.02.2015 e n. 43 del 20.08.2015 è stato individuato l'ambito territoriale ottimale unico per tutte le funzioni e i servizi di cui al comma 1, articolo 19 della l.r. 6/2014 tra i Comuni di Hone, Bard, Pontboset e Champorcher ed i medesimi Comuni hanno approvato la convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante la costituzione di uffici unici associati, individuando, tra l'altro, l'Ente capofila, ovvero il Comune di Hone, che assume la responsabilità del servizio associato.

Ciclo generale di gestione della Performance

A questo fine è prevista l'introduzione di un Ciclo generale di gestione della Performance, che può definirsi quale processo che collega e coordina più fasi dell'azione amministrativa, mirato a supportare una

valutazione delle amministrazioni e dei dipendenti e altresì volto al miglioramento e al riconoscimento del merito.

Si illustrano sinteticamente le azioni attraverso le quali si concretizza il Ciclo generale di gestione della Performance.

- Il Comune di Bard ha redatto **Piano triennale della Performance per il periodo 2020/2022** nel quale venivano elencati gli obiettivi strategici e quelli operativi, nonché le azioni specifiche di miglioramento, approvato con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 29.01.2020**. Questo strumento consente una maggiore comunicazione con il Cittadino, per creare il confronto necessario a porlo al centro della programmazione e della rendicontazione.
- La valutazione della Performance è atta a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e a consentire il monitoraggio dell'andamento dell'Amministrazione tanto sul piano organizzativo generale, quanto su quello individuale.
Associando la Performance organizzativa a quella individuale, si ricollega inevitabilmente la valutazione dell'Organizzazione a quella dei dirigenti e dei dipendenti, anche ai fini della premialità.
Potendo gli obiettivi essere assegnati anche a più dipendenti, laddove i processi amministrativi coinvolgono più strutture all'interno di una stessa amministrazione si intende garantire lo spirito di coesione e il lavoro di squadra.
- L'Amministrazione presenta quindi la presente relazione sui risultati conseguiti (Relazione sulla Performance), evidenziando gli obiettivi raggiunti e motivando gli eventuali scostamenti, nel rispetto del principio di trasparenza.

La relazione sulla Performance

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2021. È redatta in coerenza con i documenti **consuntivi finanziari, programmatici e gestionali** e nel rispetto delle linee guida di cui alle deliberazioni nn. 4/2012, 5/2012, 6/2012 e 23/2013 della Commissione CIVIT.

Si configura pertanto come un documento snello e comprensibile. La stesura del documento è ispirata a principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità, partecipazione, coerenza interna ed esterna.

Gli strumenti utilizzati dall'Amministrazione per la valutazione dei risultati e per il controllo di gestione sono:

	Approvazione:
- Rendiconto per l'esercizio 2021	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2022
- DUPS 2021/2023	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.32.2021
- Documento equivalente al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021	Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 24.03.2021
- Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2021	Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 19.04.2022

L'Amministrazione comunale ha attuato il controllo di gestione, tramite il quale i responsabili dei programmi o dei progetti contenuti nel DUPS e specificati nelle schede del Piano Esecutivo di Gestione, redatti in collaborazione tra la componente politica la componente amministrativa dell'Ente, hanno verificato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, valutando l'efficienza con la quale è avvenuta la gestione e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione ha valutato, in occasione dell'approvazione del rendiconto, l'attività dell'ente rispetto alle previsioni del DUPS, relativamente alla quale, sia per la parte gestionale che per la parte al conto capitale, sono state rispettate le istanze dell'amministrazione e portate a termine come prescritto entro l'esercizio.

Il contesto esterno**IL TERRITORIO:**

Il Comune di Bard ha una superficie di Superficie territoriale di 3 kmq, con altitudine sul livello del mare da un minimo di 381 ad un massimo di 1410, con 3 Km di strade comunali. Con la chiusura della strada di collegamento con Donnas per caduta massi è rimasta una sola via di accesso al paese. Il nucleo abitato più consistente coincide con il Borgo Medioevale, le frazioni nella zona alta sono abitate esclusivamente per brevi periodi.

Trattandosi di un Comune con la popolazione praticamente insediata lungo la via centrale (Borgo) ed alcune lungo la strada statale non ci sono grossi problemi di comunicazione fra i cittadini.

Sono operative convenzioni con i Comuni di Hône e Pontboset per i servizi scolastici (scuole materne, elementari refezioni e trasporti scolastici) con i Comuni di Pont-Saint-Martin e Verrès per le refezioni delle scuole medie e per la gestione delle scuole. Il Comune ha poi convenzioni con la Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose in vari settori in cui deve operare, di cui alcune deleghe obbligatorie ed altre facoltative. Per quanto concerne le convenzioni ai sensi dell'art. 19 della L.R.6/2014 il comune di Bard con delibera CC n.2 del 19.01.2015 ha scelto di convenzionarsi coi comuni di Hône Pontboset e Champorcher e con delibera CC n.27 del 31.08.2015 ha approvato la convenzione che disciplina i rapporti fra i 4 Comuni.



Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 19.01.2015 è stata deliberata la proposta di associazione tra i Comuni di Champorcher, Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, ai fini dell'istituzione dell'**Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose**, come recepita con la DGR n. 1741 del 28.11.2014 e con Decreto del Presidente della RAVA n. 481 del 03.12.2014.

LA POPOLAZIONE:

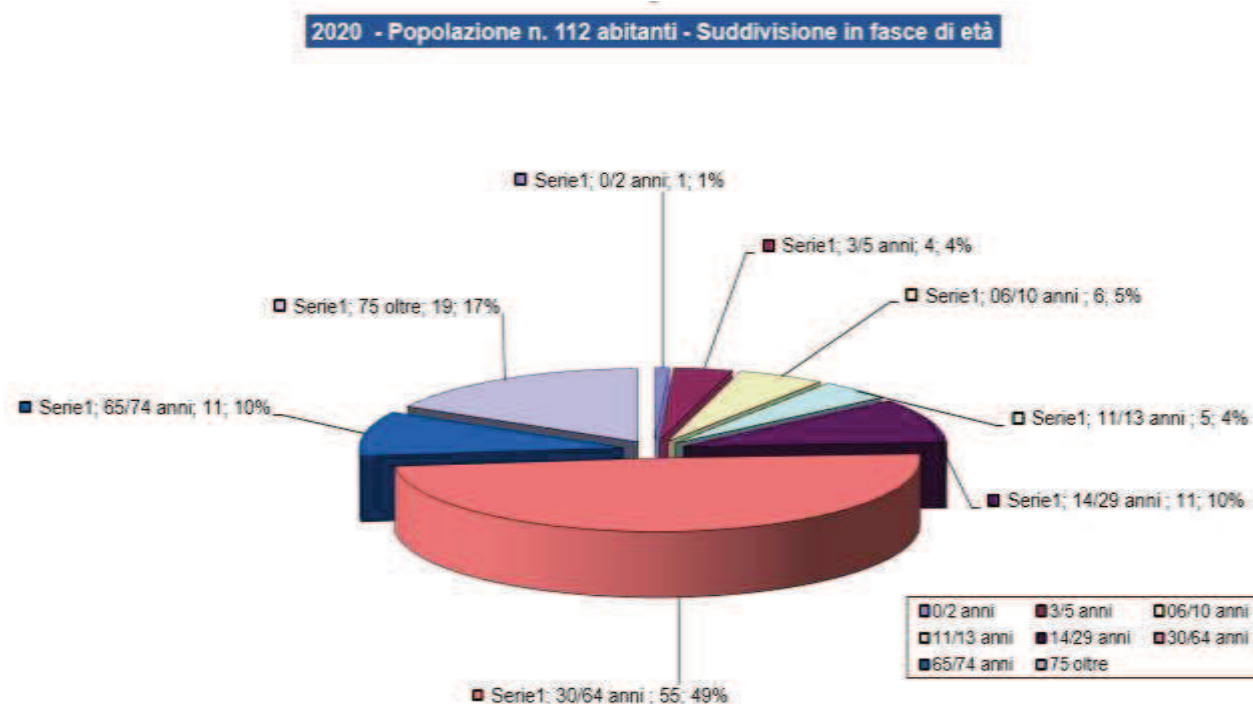
La popolazione al censimento del 1981 era di 142 unità, a quello del 1991 era di 158 unità, a quello del 2001 di 139 persone, i dati relativi del censimento 2011 relativi al Comune di Bard era di 125 unità e sono pubblicati sul sito dell'Istat: <http://ottomilacensus.istat.it/comune/007/007009/>

La popolazione residente alla data del 31/12/2020 comprendeva n. 112 unità così ripartite:

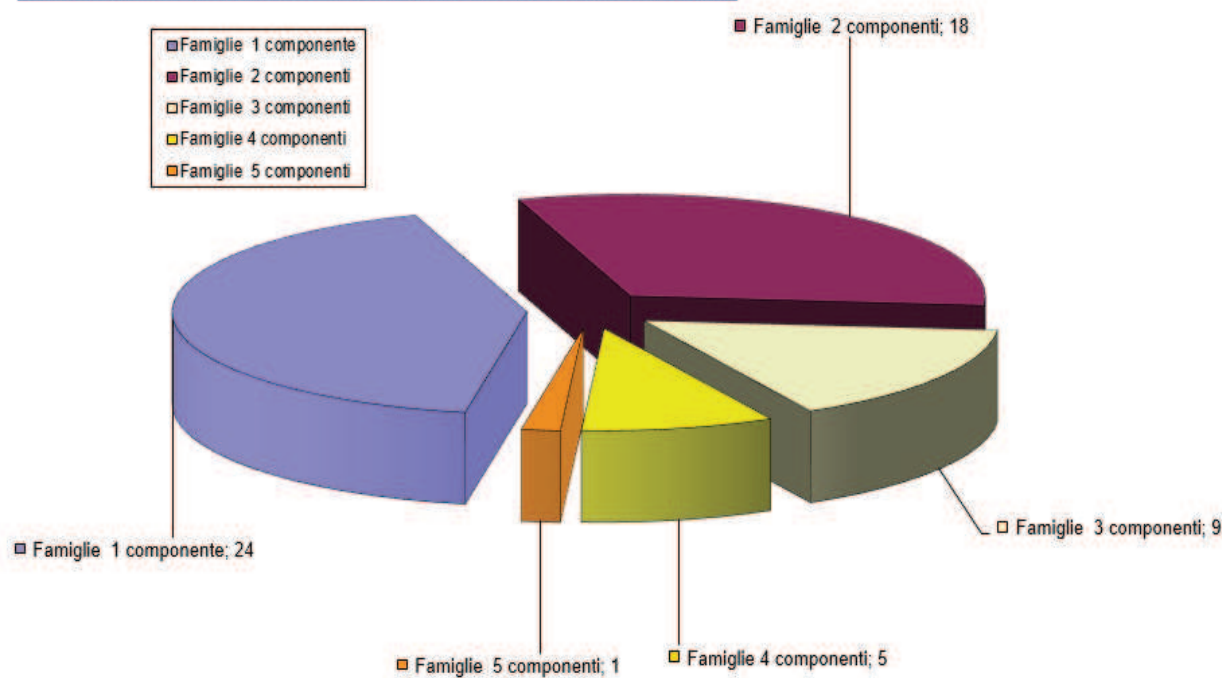
Descrizione	N. femmine	N .maschi	Totale
da 0 a 2 anni compiuti	1	0	1
da 3 a 5 anni compiuti	1	3	4
da 6 a 10 anni compiuti	4	2	6
da 11 a 13 anni compiuti	4	1	5
da 14 a 29 anni compiuti	7	4	11
da 30 a 64 anni compiuti	27	28	55
da 65 a 74 anni compiuti	7	4	11
da 75 ed oltre	12	7	21
Totali:	63	49	112

Al 31/12/2015 gli abitanti erano n. 119, al 31/12/2016 erano n. 117, al 31.12.2017 erano n. 113, al 31/12/2018 erano n. 118, al 31.12.2019 erano n. 120 unità, non si osservano pertanto tangibili variazioni per quanto riguarda la popolazione residente.

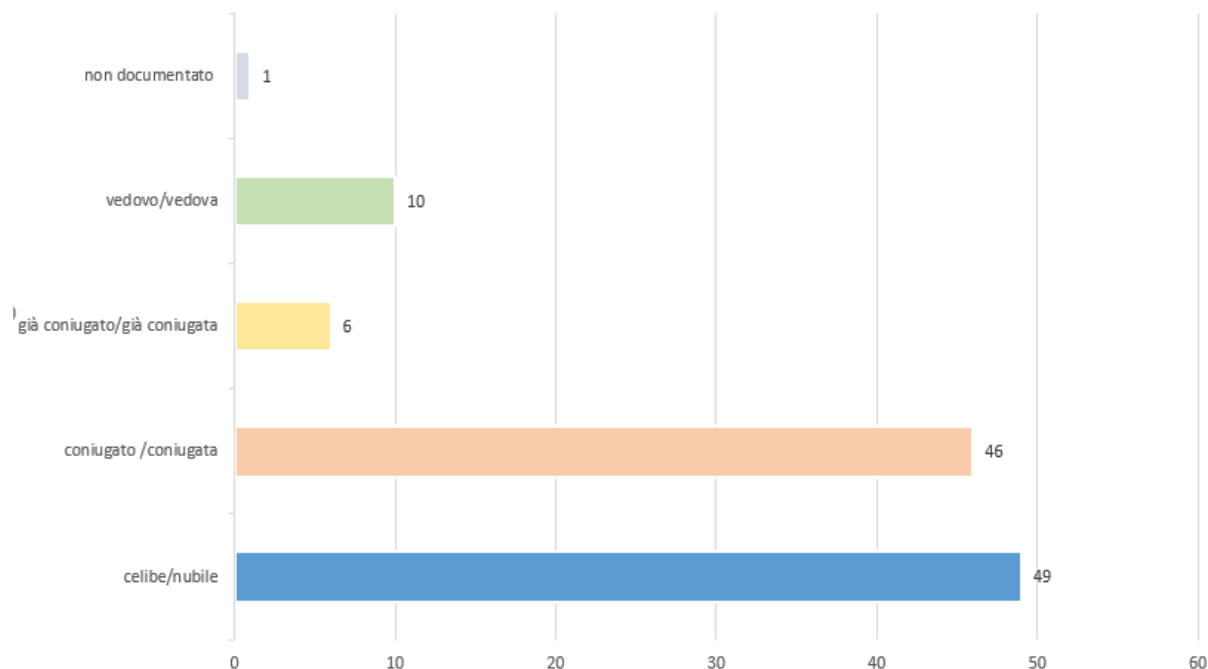
Alcuni periodi dell'anno la popolazione stabile del Comune raddoppia grazie alle seconde case durante il periodo estivo, invernale e durante le festività.



ANNO 2020 - n.57 famiglie - Suddivisione per numero dei componenti



Anno 2020 - Popolazione n. 112 - Suddivisione per Stato Civile



Per quella fluttuante proveniente dalle **Strutture Ricettive** presenti sul territorio comunale, se ne osserva un costante aumento tranne che per l'anno 2020 causa emergenza COVID-19

ANNO	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2015	3038	910	3948	4018	1244	5262
2016	2561	1235	3796	3701	1796	5497
2017	2798	1440	4238	4105	2042	6147
2018	2895	1542	4437	4132	2198	6330
2019	2678	1407	4085	3902	1975	5877
2020	1640	722	2362	2400	950	3350

I maggiori stakeholder, ovvero tutti i soggetti od organizzazioni attivamente coinvolti in un'iniziativa (progetto, azienda) - in questo contesto il Comune di Bard - sono i seguenti:

- 1) Comune di Bard
- 2) Tutti i cittadini;
- 3) Forte di Bard;
- 4) La Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 5) Lo Stato Italiano;
- 6) Unione Europea;
- 7) L'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose;
- 8) I Comuni limitrofi;
- 9) Strutture Ricettive, Aziende, imprenditori, artigiani;
- 10) Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo forestale;
- 11) La Parrocchia;
- 12) Associazione "Borgo di Bard"
- 13) Associazione "Maison Bleue"
- 14) Associazioni di vario tipo Ecc.;

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

Agricoltura	n. 0
- di cui artigiane	n. 0
Attività manifatturiere	n. 1
- di cui artigiane	n. 1
Produzione e distribuzione energia e acqua	n. 1
Costruzioni	n. 1
- di cui artigiane	n. 1
Commercio	n. 4
- di cui artigiane	n. 1
Strutture ricettive	n. 5 (n. 2 hotel)
- di cui extralberghiere	n. 3 (n. 2 B&B; n. 1 ostello)
Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande	n. 3
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	n. 2

Intermediazione monetaria e finanziaria	n. 0
Servizi alle imprese	n. 2
Servizi alle persone	n. 3

STRUTTURE E PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE:

Strutture e patrimonio immobiliare disponibile:

- Municipio - Piazza Cavour, 4: con n. 2 Sale polifunzionali;
- Casa Ciuca - Via Vittorio Emanuele II°, 24: n. 1 ostello e n. 1 attività di somministrazione alimenti e bevande (data in comodato d'uso all'Associazione Forte di Bard);
- Casa della Meridiana -Via Vittorio Emanuele II°, 75: n. 4 alloggi in locazione e n. 1 attività commerciale;
- Casa Urbano – Via Vittorio Emanuele II°, 61 e 63: n. 4 civili abitazioni e n. 1 locale commerciale (data in comodato d'uso all'Associazione Forte di Bard);
- Casa Dopolavoro – Via Vittorio Emanuele II°, 71 – n. 1 alloggio in locazione con posti auto in garage;
- Ospizio de Jordanis (ex Municipio) ora adibito ad Hotel/Ristorante Stendhal (data in comodato d'uso all'Associazione Forte di Bard);
- il Cimitero;
- parcheggio pluripiano di cui una parte coperto (posti auto n. 57) con all'interno n. 5 garage;
- parcheggio (posti auto n. 19) a monte della strada del cimitero con rampa;
- parcheggio "Courlet" (posti auto n. 14 posti moto n. 2);
- Casa denominata "Maison Bleue" - Via Vittorio Emanuele II°, 17 (*locali adibiti a centro culturale*);
- Case popolari gestite dall'ARER – Via Vittorio Emanuele II°, 51 e 69;
- L'Ecomuseo della Castagna – Loc. Albard di Bard (*Museo etnografico*);
- Servizi igienici pubblici: n. 1 Loc. Liéron – n. 1 Loc. Cimitero – n. 1 Loc. Courlet;
- n. 5 Lavatoi pubblici;
- n. 6 edifici e strutture adibiti a Vasche acquedotto;
- Il campanile annesso alla chiesa parrocchiale S.M. Assunta.

ALCUNI CENNI STORICI:

Il Comune di Bard è territorialmente molto contenuto; il suo centro abitato, posizionato lungo l'antica via delle Gallie, unica strada di collegamento per secoli, ha avuto, da sempre, un ruolo strategico, sia dal punto di vista politico che militare.

Bard può essere definita "Un piccolo viaggio nel passato": in tre kmq si può passare da un'area di interesse archeologico con testimonianze di epoca preistorica e romana, attraversare il borgo medievale, fino a raggiungere l'imponente Fortezza Risorgimentale, sede oggi di un polo museale di importanza internazionale. Scrissero di Bard... "E' incassato, come un cuneo, tra due monti. Da una parte è quello che sostiene il famoso Forte (...), dall'altra parte è un altro monte ancora più alto (...). E' percorso, a mezzo, da una via stretta, con vecchio acciottolato segnato ancora dalle ruote dei carri delle legioni romane. Le case sono tutte antiche e hanno portali, finestre e balconi in pietra lavorata bellissimi(...)"

Già nel 1034 alcune cronache definiscono Bard "Rocca Inespugnabile" e ne consegue che la sua storia è particolarmente ricca di avvenimenti importanti.

Nel 1040 Bard appartiene al Visconte di Aosta e passa poi ai Signori di Bard che pare fossero originari di una antichissima famiglia comitale di Lorena; erano simili i nomi (Bar e Bard) e uguali gli stemmi “D’ Azzurro seminato di crocette ricrocettate e fitte d’ oro, a due Barbi addossati”, come dice Giacosa, primo costruttore della Rocca Forte fu Ottone di Bard. Bard rimane, tra alterne vicende della famiglia tra Ugo e Guglielmo figli di Ottone, in possesso della famiglia di Bard fino al 1242 quando, in seguito alla disubbidienza di Ugo il giovane (figlio di Ugo a cui Ottone aveva lasciato il feudo di Bard) il feudo diventa possesso dei Savoia; durante il 14° – 15° secolo Bard è interessato da frequenti contrasti con i feudi vicini. Nel 1538 la fortezza subisce l’assalto degli imperiali di Carlo V. Nel 1691 il Forte contrastò l’avanzata di Francesi durante la guerra tra Vittorio Amedeo di Savoia ed il Re Sole. Nel 1704 i Francesi assediaron Bard che dopo nove giorni capitola, ma nel 1713, dopo la vittoria dei Piemontesi sui Francesi, tornò in possesso dei Savoia. Nel 1799 scoppiò la prima delle insurrezioni Valdostane borghesi “La Rivolte delle Socques”. Pochi uomini armati rudimentalmente assalirono il Forte e il comandante dovette lasciare la postazione con tutta la guarnigione. Ma l’evento che segnò di più la vita del piccolo borgo fu sicuramente l’assedio da parte di Napoleone Bonaparte: Il 14 maggio 1800 iniziò il passaggio verso le montagne del Gran San Bernardo di 40.000 uomini, 60 cannoni e oltre 300 carri dell’armata francese. Napoleone diretto a Marengo attraversò la Valle d’ Aosta con il suo esercito ma a Bard trovò nello sbarramento costituito dalla fortezza, un ostacolo quasi insuperabile alla sua avanzata verso la pianura. Superò l’ostacolo con uno stratagemma: fece coprire la strada con paglia e sterco al fine di evitare ogni rumore ed eludere la sorveglianza del Forte. Raggiunse così la piana di Ivrea. Il 23 giugno 1800 Napoleone, memore delle difficoltà incontrate a Bard diede ordine di radere al suolo il Forte e fu così che per più di 30 anni nulla ci fu sulla rocca di Bard. La ricostruzione del Forte di Bard è avvenuta tra il 1831 al 1938 e la funzione dell’imponente maniero è stata esclusivamente quello di prigione e poi deposito di armi. Nel 1972 è stato dismesso dal Genio Militare e lasciato in gestione al comune fino alla cessione definitiva da parte del genio militare alla Regione Valle d’Aosta. La vocazione del comune di Bard cambia in modo radicale proprio grazie ad un articolato intervento di recupero, la fortezza è oggi un polo culturale e turistico sede di musei, esposizioni di respiro internazionale, eventi, servizi informativi e di accoglienza all’avanguardia.

Il Borgo da sempre è legato in modo indissolubile al suo Forte e vive soprattutto di turismo. Di particolare interesse nel piccolo borgo ci sono: Casa Challant, situata nella piazzetta centrale del Borgo; Casa Valperga, sulla cui facciata è presente un’elegante bifora, ora tamponata, affiancata da due finestre a crociera; Casa Urbano, sede dell’antico mulino; la cosiddetta Casa Ciuca, in cui si può ammirare un bell’esempio di ‘viret’, un’ardita scala a chiocciola dai gradini che si aprono a ventaglio intorno a un’asse centrale; l’elegante Palazzo Nicole, settecentesco, residenza degli ultimi conti di Bard, con all’interno una cappella completamente affrescata realizzata dal pittore Giovanni Antonio da Biella nel 1758 e sulla cui facciata si notano ancora i fori dei proiettili dell’assedio del 1800.



PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E AREE DI INTERESSE:

➤ Le Quartier

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Forte di Bard

➤ Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione di Maria Indirizzo: Piazza Don Navillod - Piazza Cavour

➤ Cappella di Albard di Bard - Nostra Signora di Caravaggio Indirizzo: Villaggio di Albard di Bard

➤ Cappella dei Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme Indirizzo: Strada Romana delle Gallie

➤ Ecomuseo della Castagna di Albard Indirizzo: Villaggio di Albard di Bard

➤ Casa "del Vescovo"

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Challant (Sec. XV) Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Ciucca Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestra a crociera ridotta e tracce di dipinti murali

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestra crociata lignea

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestre a crociera e decorazione dipinta

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con modiglioni lignei

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con pitture murali cinquecentesche

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa della Meridiana Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno - al Piano terreno ci sono attività commerciali

➤ Casa Nicole Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno - in alcuni giorni dell'anno in occasioni di manifestazioni è visitabile la Cappella al suo interno

➤ Casa Nicole - corpo aggiuntivo Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Urbano Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Valperga

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Ospizio de Jordanis (ex Municipio) Indirizzo: Piazza Cavour

Informazioni: adibito ad Hotel Stendhal

➤ Ponte sulla Dora Baltea Indirizzo: Via Umberto I°

➤ Strada Romana delle Gallie Indirizzo: Strada Romana

➤ ArcheoParc - Geosito Archeologico Indirizzo: Strada Romana delle Gallie





LE INFRASTRUTTURE:

• Rete fognaria	Km. 10,80
• Depuratore	n. 1
• Vasche Imhoff	n. 2
• Rete acquedotto	Km. 5
• Vasche acquedotto	n. 7
• Pozzo captazione acque	n. 1
• Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 di modeste dimensioni
• Illuminazione pubblica	n. 82 punti luce
• Rete stradale comunale	Km. 3
• Rete stradale statale	Km. 2
• Rete sentieristica segnalata	Km. 5 circa
• Superficie	Kmq. 3

Sul territorio comunale sono presenti reti di telecomunicazioni, rete di videosorveglianza, rete telefoniche, reti Wi-Fi, reti di filodiffusione, reti distribuzioni gas ed energia elettrica.

Cartografia	È situato presso una gola posta vicino all'ingresso della Valle d'Aosta, dove la valle della Dora Baltea tocca il suo punto più stretto.
Superficie	3,02 kmq - 302 ha
Altitudine	min 332 - max 1410 m.s.l.m. - Casa Comunale 400 m.s.l.m.
Zona Altimetrica Istat	Montagna interna
Latitudine	45°36'37"08 N
Longitudine	07°44'45"60 E

Località	Crous, Albard, Valsourda, Nissert
Confini Comunali	Arnad, Donnas, Hone
Distanza	47 Km da Aosta - 71 Km da Torino; - 144 Km da Milano; - 178 Km da Ginevra (Svizzera); - 204 Km da Genova; - 354 Km da Bologna; - 704 Km da Roma; - 713 Km da Parigi (Francia)

ACCORDI DI PROGRAMMA n. 1

Accordo di programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 28.05.2018 tra L'amministrazione regionale e le Amministrazioni comunali di Bard e Donnas, a revisione del precedente accordo relativo alla realizzazione del parcheggio a servizio del Forte e del borgo di Bard. Approvazione della sdemanializzazione di un reliquato stradale per il perfezionamento degli impegni di cui all'art. 2 dell'accordo di programma relativo alla cessione di aree a favore della Parrocchia Maria Assunta di Bard

CONVENZIONI n. 9

Nome	Attività
AUTORITA' DI SUB-ATO MONT ROSE WALSER	Gestione SII
RAVA E CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA	Funzioni della stazione unica appaltante (SUA) per la Valle d'Aosta per i contratti di lavori e e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria
RAVA/INVA/ CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA	Funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture
RAVA	Ufficio del difensore civico
COMUNE DI AOSTA	Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito ottimale ai sensi della L.R 6/2014
COMUNE DI AOSTA	Esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse regionale relativi al tempio crematorio e sepolture campi musulmani
R.A.V.A- CELVA E COMUNE DI AOSTA	Convenzione quadro esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale da L.R 6/2014
A.R.E.R	Gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica
CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	Esercizio in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari

UNIONI n. 2

Nome	Attività
UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-ROSE	Ciclo rifiuti, organi istituzionali, scuole medie (gestione, arredi e attrezzature, mensa scolastica), siti-radiotelecomunicazioni-FOC, SUEL, centri estivi per minori, asilo nido-garderie, microcomunità, A.D.I., L.U.S., telesoccorso, elaborazione stipendi, soggetti disagiati, investimenti S.I.I.
	Gestione in forma associata della commissione comunale vigilanza sui locali o impianti di pubblico spettacolo
AMBITO UNICO OTTIMALE L.R. 6/2014	Costituito tra i Comuni di Hône, Bard, Pontboset e Champorcher Esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di contabilità, organizzazione generale, polizia locale e ufficio tecnico da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati

CONSORZI n. 3

Nome	Attività	%
B.I.M.	Autorità Ambito Servizio Idrico	-
CPEL	Funzione consultiva e propositiva enti locali	-
CELVA	Formazione, consulenza, assistenza tecnico e giuridico legale, riscossione coattiva (L.R. 6/2014)	1,19%

AZIENDE n. 0

ISTITUZIONI n. 0

SOCIETÀ DI CAPITALI n. 1

Nome	Attività	%
INVA SPA	Società servizi informatici – Centrale Unica di Committenza Regionale	0,0098%

CONCESSIONI n. 0

CONTESTO INTERNO

L'assetto organizzativo dell'ente deriva direttamente dalla nuova struttura contabile di cui all'art. 14 del D. Lgs 118/2011. Tale organizzazione è evidenziata all'interno del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022, il quale deve essere coordinato con il nuovo Regolamento Comunale Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che le rispettive Giunte comunali dei quattro comuni dell'ambito Unico ottimale hanno recentemente approvato.

In linea generale, la struttura organizzativa sarà affidata, secondo principi di competenza e professionalità, a dipendenti dell'ente o, per quanto attiene alla gestione associata, a dipendenti degli enti convenzionati. Dovranno altresì essere individuati, anche per il tramite degli Uffici unici comunali associati, qualora di competenza degli stessi:

- il responsabile di programma e progetto/il responsabile di missioni e programmi, cui spettano le funzioni previste dalla normativa regionale e statale, in quanto applicabile, in materia di contabilità degli enti locali e dal regolamento comunale di contabilità;
- il responsabile del procedimento, che svolgerà le funzioni previste dall'apposito regolamento comunale;
- il coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico di cui all'articolo 4 della legge regionale
- 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni e al D. Lgs. 50/2016;
- il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

Il Comune di Bard esercita le funzioni e le attività di competenza tramite i propri uffici, attraverso forme di gestione associata di servizi e mediante la partecipazione a società e consorzi, secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

A livello regionale il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, è costituito, in forma associata, tra gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 ed ha durata quadriennale.

I collaboratori, che dovevano partecipare al raggiungimento degli obiettivi impartiti al proprio Responsabile, le cui funzioni risultano interscambiabili rispetto a ciascuna area, individuati per ciascuna area e servizi funzionali sono i seguenti:

AREA	RESPONSABILE	SERVIZI FUNZIONALI PRINCIPALI	COLLABORATORE
AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI	Segretario Comunale	a) servizi demografici b) stato civile c) leva d) servizio elettorale e) statistiche	GERBALDO Lorella Letizia - - cat. C2 - 100%
	- Gestione giuridica del personale, controllo di gestione, segreteria, affari generali, giuridici, istituzionali, contrattuali, organizzazione	f) servizi di segreteria g) assunzione del personale h) organi istituzionali i) contratti j) contributi sociali	ROLLAND Nadia - cat. D - 100%
		k) servizi di vigilanza l) servizi di polizia municipale, stradale e rurale m) pubblica sicurezza	COLOSIO Andrea - cat. C1 - 100%
		n) servizi delegati dalla Regione o) servizi del commercio p) sportello unico Enti Locali q) servizio protocollo e archiviazione documentale r) gestione sito internet	GERBALDO Lorella Letizia - cat. C2 - 100%
AREA FINANZIARIA E CONTABILE	Segretario Comunale	a) ragioneria e bilancio b) mutui d) retribuzioni, stati di servizio e collocamento a riposo dipendenti e) economato f) tributi (responsabilità ufficio tributi, gestione Tassa Rifiuti, acquedotto, I.M.U., TOSAP, affissioni, pubblicità) g) servizi scolastici	ROLLAND Nadia - cat. D - 100%
AREA TECNICA E MANUTENTIVA	Dott.ssa RAMONI Anna	a) edilizia privata b) edilizia pubblica c) servizi manutentivi d) servizi tecnici delegati dalla Regione e) TOSAP (parte riguardante ufficio tecnico) f) Gestione piano protezione civile	TONINO Yves Operaio comunale – Cat. B3 Gamba Antonio Freppel Sergio Collaboratori – cat. C2 (Dipendenti dei Comuni dell'Ambito unico ottimale)
DOTAZIONE ORGANICA (esclusi dirigenti)	Posti in dotazione: n. 4		
	Posti ricoperti: n. 4 al 100%		

Il P.T.P.C. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

Il P.T.P.C. è un programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi.

Il P.T.P.C. non è un documento di studio o di indagine, ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

Il presente **Piano 2021/2023** è stato approvato dalla **Giunta comunale con deliberazione n. 12 del 24.02.2021** e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente.

I soggetti interni individuati per i vari processi di adozione del P.T.C.P. sono:

► **L'autorità di indirizzo politico** che, oltre ad aver approvato il P.T.P.C. (Giunta Comunale) e ad aver nominato il responsabile della prevenzione della corruzione (deliberazione della conferenza dei sindaci n. 4 del 2021 del 22/04/2021), dovrà adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano finalizzati alla prevenzione della corruzione a cominciare dagli aggiornamenti del P.T.P.C., entro il 31 gennaio di ogni anno;

► **il Responsabile della prevenzione della corruzione** (Segretario Comunale pro-tempore del Comune) che ha proposto all'organo di indirizzo politico l'adozione del presente piano.

Il suddetto Responsabile, in ottemperanza a quanto stabilito dal recente D.Lgs. 97/2016, inoltre svolge i seguenti compiti:

- elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico sopra indicato;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con i Dirigenti competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta;
- si raccorda con il Responsabile della trasparenza ai fini del coordinamento tra il presente Piano e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);
- sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 D.P.R. 62/2013);
- **i Dirigenti/Responsabili di Servizio**, partecipando al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001: concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater);

I Dirigenti inoltre vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.

– Gli organi di indirizzo politico (Giunta Comunale):

svolgono le funzioni indicate dall'art. 41, comma 1, let g. del D.Lgs. 97/2016;

► Il **Responsabile della trasparenza**, coincidente con la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella figura del Segretario Comunale:

svolge le funzioni indicate dall'art.43 del decreto legislativo n.33 del 2013 e del D.Lgs. 97/2016.

► il **Nucleo di Valutazione** e gli altri organismi di controllo interno:

- partecipano al processo di gestione del rischio;

nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, tengono conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;

- svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013);

- esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);

► l'**Ufficio Procedimenti Disciplinari** (U.P.D.):

- volge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);

- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);

- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

► i **dipendenti dell'amministrazione**:

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;

- segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD ed i casi di personale conflitto di interessi.

► i **collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione**:

- osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento e segnalano le situazioni di illecito.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- l'A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.) che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;

- la Corte dei conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;

- il Comitato interministeriale che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;

- la Conferenza unificata che è chiamata a individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;

- il Prefetto che fornisce, su apposita richiesta, supporto tecnico ed informativo in materia.

Il suddetto Responsabile inoltre durante il 2021 ha svolto i compiti ad esso assegnati dalla normativa, come evidenziato all'interno dalla **Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2021** (deliberazione Giunta Comunale n. 3 del 19.01.2022) pubblicata, mediante formato tabellare, nella sotto sezione ad essa dedicata all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale www.comune.bard.ao.it.

In particolare si riportano le considerazioni generali inserite all'interno della relazione per l'anno 2021:

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<i>Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio, ossia di verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati dai soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio meglio specificate nel Piano T.P.C.</i>
Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	<i>Non risultano esserci scostamenti di rilievo tra quanto attuato e quanto previsto dal Piano T.P.C. Le maggiori criticità dovute sono relative alle ridotte dimensioni dell'ente.</i>
Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<i>I fattori positivi che hanno supportato l'azione di impulso e coordinamento sono stati determinati essenzialmente nella formazione riguardo al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza.</i>
Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	<i>Non sono stati rilevati fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del Responsabile in relazione all'attuazione del Piano.</i>

Gli obiettivi legati alla trasparenza, che l'Amministrazione si è posta per il triennio 2021-2023 sono principalmente finalizzati agli adempimenti prescritti dal **D.Lgs. 33/2013** sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Nel 2021 sono state avviate iniziative principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità. Inoltre, a seguito dell'attività espletata dal Celva nell'anno 2016 dovranno essere approvati, e applicati, i seguenti documenti:

Inoltre, dalla fine dell'anno 2015 l'Ente ha acquistato il software per la gestione documentale e la conservazione dei documenti informatici ed è in attesa della stipula degli accordi tra RAVA e PARER per avviare le procedure.

Gli uffici comunali aggiornano costantemente il portale unico della trasparenza degli Enti locali della Valle d'Aosta che, da un lato automatizza e facilita le operazioni di aggiornamento e caricamento dei dati da parte degli operatori, e dall'altro offre al cittadino una panoramica generale degli enti locali valdostani ed una uniformità di accesso e visualizzazione.

Dal 2021 l'Ente ha attivato, nel rispetto delle disposizioni inserite nel CAD, il sistema PagoPA come metodo preferenziale di pagamento per tutti gli incassi di sua spettanza, ha attivato il sistema di presentazione esclusivamente telematico delle pratiche edilizie e sta valutando la digitalizzazione dell'archivio cartaceo di uso corrente dell'ufficio tecnico –edilizia privata.

Infatti con le seguenti deliberazioni

- n. 55 del 22.12.2016 è stato approvato il PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI PREVISTO DALL'ART. 24, COMMA 3BIS, LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 (MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI);

- n. 33 in data 26.10.2017 è stato approvato il MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEI RELATIVI ALLEGATI.
- n. 20 del 03.04.2019 è stato avviato il PROCESSO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA DEI DOCUMENTI INFORMATICI AI SENSI DEL D. LGS. N. 235/2010 (NUOVO CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE). NOMINA RESPONSABILE;

A partire dal 2018 l'Ente è abilitato all'emissione di Carte di identità elettronica ai sensi del Decreto 23 dicembre 2015 *"Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica"*, del Decreto 25 maggio 2016 *"Determinazione del corrispettivo a carico del richiedente la carta d'identità elettronica, ai sensi dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43"* e del Decreto 16 luglio 2020, n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Identità digitale, domicilio digitale e accesso ai servizi digitali. Art. 24"*.

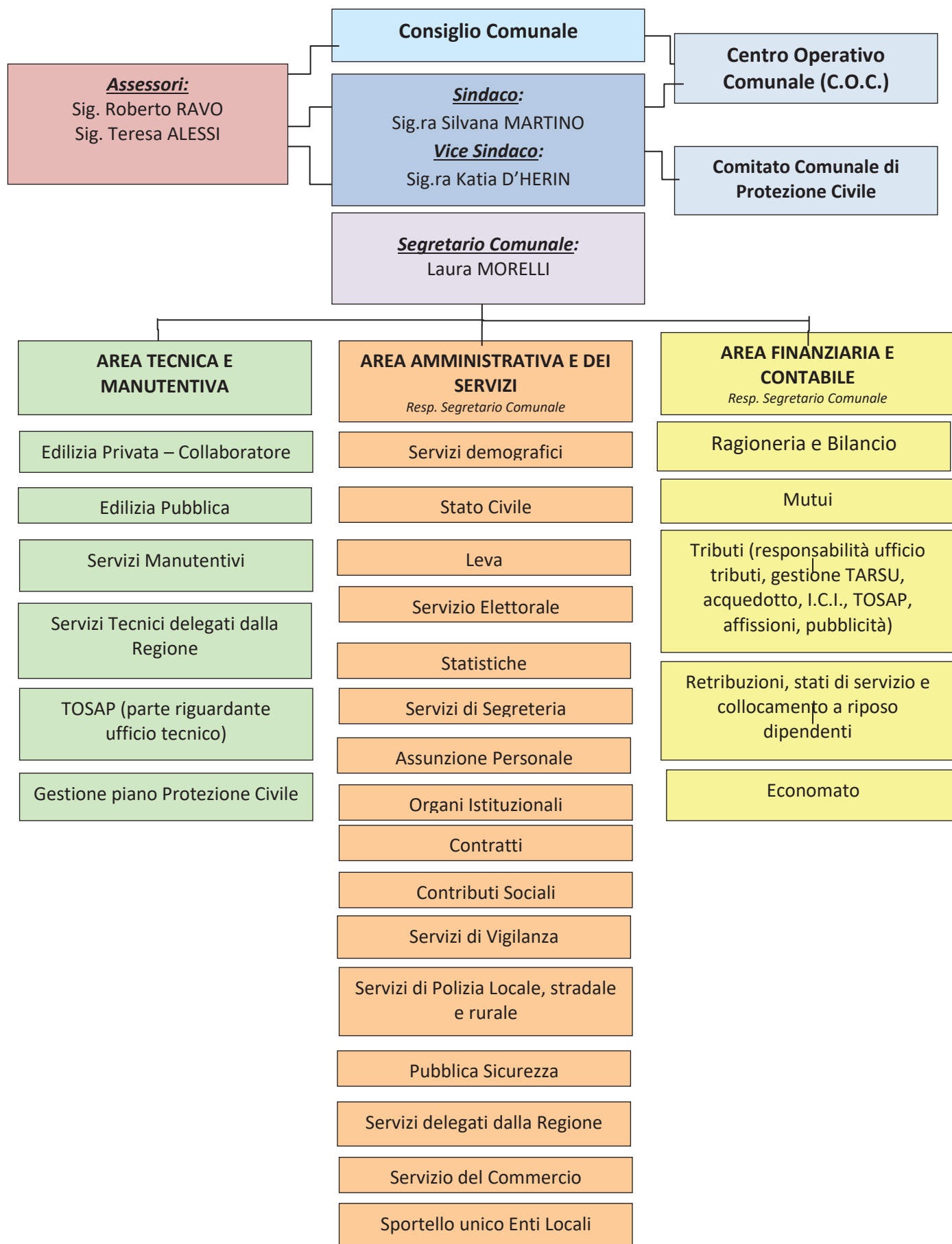
In particolare gli obiettivi che l'Ente si è posto per il triennio sono i seguenti:

1. continuare con la tempestiva pubblicazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni "Amministrazione trasparente" tramite l'applicativo in dotazione dell'ente, il quale garantisce automatismi con i software in dotazione.
2. Perseguire un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, nei termini di seguito esplicitati;
3. adottare misure organizzative, ai sensi dell'art. 9 (*"Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale"*) del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, al fine di garantire in concreto l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblicati, compreso il catalogo degli stessi e dei metadati;
4. eliminare le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificare i periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.
5. Informatizzare tutti i procedimenti, avviare la fascicolazione elettronica, attivare i software per l'informatizzazione delle procedure informatiche di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini, imprese, professionisti, attivare un sistema di tracciatura dei procedimenti amministrativi avvalendosi del software specifico.

Infine, considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 5/2018 del 16.05.2018 è stata approvata la Designazione del Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 a favore Dott.ssa ZAMPIERI Denise dello Studio Legale LE Denise Zampieri, CF. ZMPDMS73C60A326F/P.IVA 01207350073, con sede in Via Monte Solarolo, 26 ad Aosta (AO) come Responsabile dei dati personali (RPD) per i Comuni di Hône, Champorcher, Pontboset e Bard e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2018 è stato approvato il Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali.

A partire dal secondo semestre 2021 l'ente ha avviato il processo di firma digitale degli atti amministrativi che ad oggi riguarda tutti i provvedimenti dell'ente.

Si riporta di seguito l'organigramma al 31.12.2021



Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 40/1997, la dimostrazione dei risultati di gestione del primo anno del triennio avviene mediante il rendiconto, documento che comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio ed è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento. La Giunta Comunale accompagna il rendiconto con una relazione nella quale, con riferimento ai programmi indica il grado di conseguimento degli obiettivi programmatici.

ANDAMENTO GESTIONALE anno 2021

In relazione all'attività amministrativa generale del Comune, quale dato quantitativo, si annota che nell'anno 2021:

sono state rilasciate:

- n. 70 circa certificazioni anagrafiche, di stato civile ed autentiche di firme, ecc.;
- n. 4 carte di identità;

sono stati emessi:

- n. 1.015 mandati di pagamento;
- n. 888 reversali di incasso;

sono state elaborate:

- n. 75 deliberazioni di Giunta Comunale;
- n. 52 deliberazioni di Consiglio Comunale;
- n. 223 determinazioni dei Responsabili;

sono stati registrati:

- n. 5.203 documenti al protocollo;
- n. 17 atti depositati;
- n. 5 decreti sindacali;

sono state effettuate:

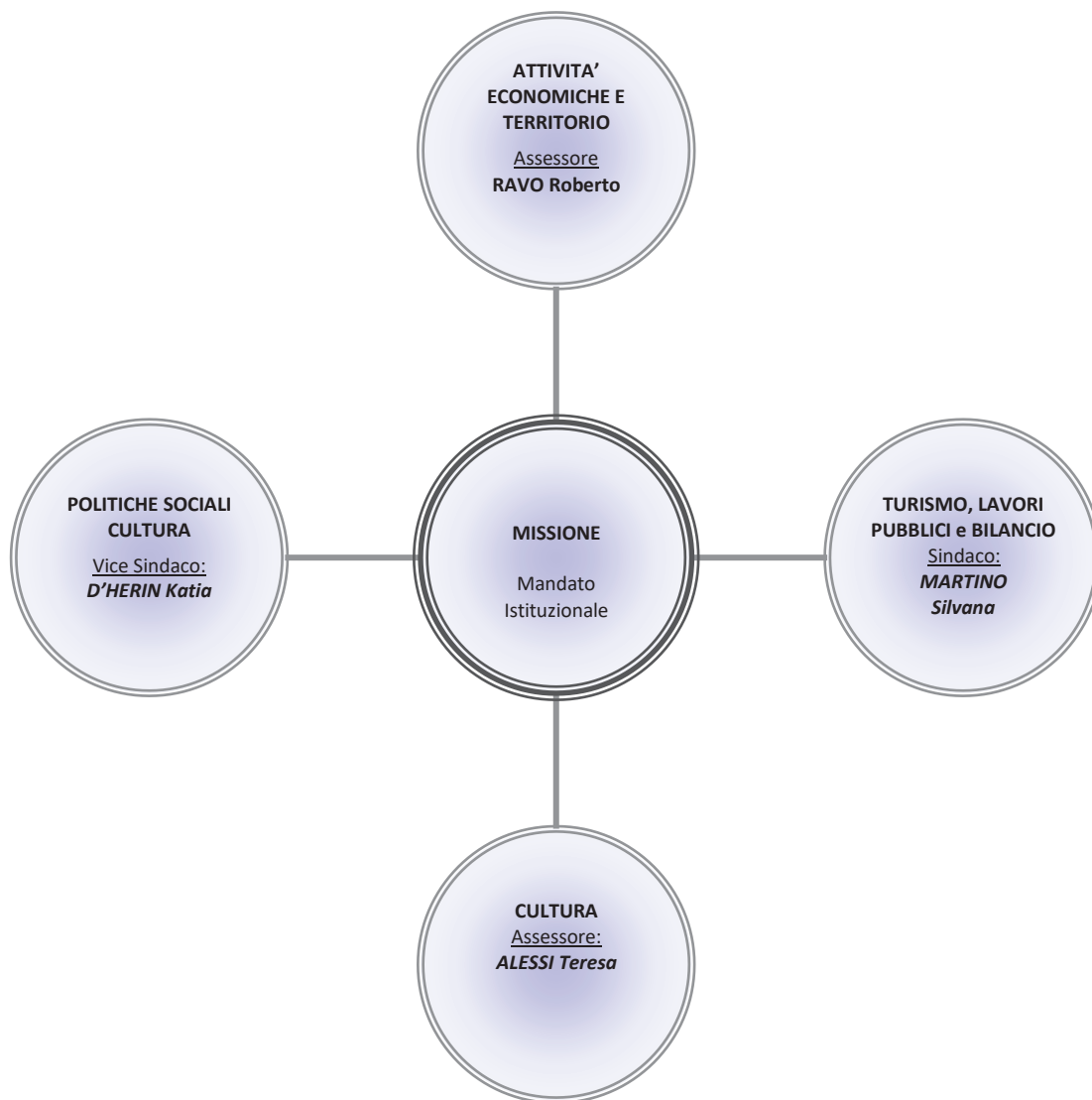
- n. 1757 notifiche;
- n. 377 pubblicazioni all'Albo Pretorio on line;
- n. 7 eventi di stato civile;
- n. 39 ordinanze sindacali;
- n. 3 opere pubbliche con e senza collaudo;
- n. 2 segnalazioni certificate di inizio attività;
- n. 1 autorizzazioni paesaggistiche membro esperto;
- n. 9 pratiche Sportello Unico degli Enti Locali;
- n. 1 segnalazione certificata agibilità.
- n. 4 giornate di formazione - D.Lgs.81/2008;
- n. 15 giornate di formazione generali del Celva ed altri;

Analisi SWOT del contesto:

L'analisi SWOT è uno strumento usato per valutare i punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce in ogni situazione in cui una organizzazione deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo.

	Fattori utili	Fattori dannosi
ORIGINE INTERNA	La dimensione ridotta dell'Ente e il numero limitato di personale (4 dipendenti) favoriscono il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti e impongono l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni.	La polifunzionalità del personale, se da un lato, costituisce un valore aggiunto per l'azione Amministrativa, dall'altro non facilita l'approfondimento e l'aggiornamento di tematiche e normative, vista la quantità, la vasta eterogeneità degli adempimenti e la continua evoluzione normativa in ogni ambito operativo. Il Comune è costretto, nello svolgimento della propria attività, da regole rigide che vincolano nelle modalità e nei tempi la sua attività. La costituzione degli uffici unici a livello di ambito ottimale nel medio lungo periodo permetterà di superare le difficoltà evidenziate.
ORIGINE ESTERNA	Le ridotte dimensioni del Comune fanno sì che la struttura comunale istituzionale sia il punto di riferimento per gli abitanti, che si rivolgono direttamente agli amministratori ovvero presso gli uffici per necessità e problematiche di vario tipo; tale fenomeno si riscontra, in particolare, nella popolazione anziana. Tale situazione permette una cognizione diretta ed immediata delle esigenze della comunità e di approntare strategie o accorgimenti per la pronta risposta. La presenza del Forte di Bard nel Comune favorisce un importante afflusso turistico, costante negli ultimi anni.	L'attività economica è condizionata dal forte invecchiamento della popolazione e conseguentemente dal ricambio generazionale che potrebbe fungere da volano allo sviluppo socio-economico – culturale del Paese. La crisi economica, che si è ripercossa sulle risorse pubbliche determinandone la contrazione anche per gli enti locali, comporta la necessità di una riorganizzazione delle risorse e la contestuale necessità di scelte strategiche per la gestione dei servizi e lo svolgimento delle funzioni demandate al Comune. Il Comune è, inoltre, sottoposto a delle regole assai rigide imposte da dettati normativi che vincolano non poco la sua attività. Al Comune si applicano le disposizioni di cui alla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed, in particolare, l'art. 1, commi dal 707 al 729, che estende a tutti i comuni, anche al di sotto dei 1.000 abitanti, dall'anno 2016 la disciplina degli equilibri di bilancio in attuazione della L. 243/2012. Tali disposizioni restringono in particolare la possibilità per l'Ente di beneficiare della disponibilità finanziaria derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione; Il nuovo sistema della contabilità armonizzata costringe a sua volta a una programmazione puntuale e alla necessità di un continuo monitoraggio della spesa al fine di evitare economie che andrebbero ad accrescere ulteriormente l'avanzo di amministrazione e a stornare dei fondi disponibili.

L' Albero della Performance 2021



Per quanto riguarda questa sezione si rimanda alla Relazione al rendiconto 2021 della Giunta comunale approvata con deliberazione di Giunta comunale n° 19/2022, allegata alla presente relazione quale sua parte integrante.

RISULTATI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLE PERFORMANCE**Gli obiettivi strategici**

In sede di programmazione, per la realizzazione degli obiettivi strategici, il Comune ha tenuto conto di alcuni principi cardine al fine di migliorare il servizio al cittadino ed al rispetto degli obiettivi generali di Governo dell'Amministrazione.

Oltre agli obiettivi individuati sul PEG 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 12/2021, il Comune ha individuato a livello di performance 2021 altri obiettivi strategici del PEG da perseguire per realizzare la sua mission. Lo scopo generale da perseguire con gli obiettivi programmati è quello di finalizzare il lavoro di tutte le aree ad un unico fine: **il costante miglioramento del servizio al cittadino e del rispetto degli obiettivi generali di Governo dell'Amministrazione.**

In generale gli obiettivi di performance per l'anno 2021 sono finalizzati al mantenimento di servizi per i cittadini (sale, sito internet ecc...) e alla manutenzione del patrimonio comunale.

Solo a partire dal 2015 è stato recepito in parte dall'ente il nuovo sistema di valutazione del personale, elaborato sulla base dei criteri generali di valutazione condivisi con le organizzazioni sindacali, ed in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3771 del 30 dicembre 2010, recante "Approvazione delle linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del comparto di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22". All'introduzione del nuovo sistema sono seguiti una serie di incontri con il personale, con lo scopo di illustrare il nuovo modello in sé ed in rapporto con gli altri documenti programmatici adottati dell'ente e condividere l'importanza dei sistemi di misurazione e controllo e la valorizzazione del contributo di tutti gli operatori.

Il sistema di misurazione della performance è stato poi modificato con deliberazione di Giunta comunale n° 8 del 24.02.2021

RELAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI**A. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE (OBIETTIVI STRATEGICI)****Obiettivo n. 1. (comune a tutti e quattro i Comuni dell'Ambito ottimale)**

Accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare una amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Adozione degli obiettivi di cui al PTPT e del PTPC in linea con il recente d. lgs. 97/2016.

Obiettivo n. 2

Ottimizzare e potenziare tutte le articolazioni viabili ed infrastrutturali indispensabili per favorire lo sviluppo turistico ricettivo del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni.

Obiettivo n. 1

L'obiettivo che si è posto l'Amministrazione Comunale è stato quello di Incrementare la digitalizzazione dei documenti cartacei, in attuazione del "Codice dell'Amministrazione digitale" di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante implementazione e incentivo presso tutti gli operatori dell'utilizzo della PEC per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ed alla creazione di fascicoli elettronici.

Si rammentano LE AZIONI CHE DOVEVANO ESSERE PERSEGUITE per l'anno 2021 nell'ambito dell'obiettivo 1:

Gestione digitale di tutti i nuovi documenti e servizi a cittadini e professionisti telematici.

AZIONI	TEMPISTICA	SERVIZIO INTERESSATO
1) raggiungimento obiettivi "fondo innovazione e tecnologia"	Entro fine febbraio e entro fine dicembre	tutti
2) avvio una parte (10%) digitalizzazione archivio edilizia privata (SUEL comune)	entro 31/12	Tutti
3) Gestione banca dati SIUSS	entro 31/12	Tutti
4) partecipazione corsi formazione, anche in forma webinar per tutte le aree, anche in materia anticorruzione, trasparenza e CAD	entro 31/12	Tutti

Modalità operative per il raggiungimento dell'obiettivo:

I dipendenti hanno gestito tutte le pratiche di competenza nel rispetto della normativa che impone la digitalizzazione, partecipando anche a specifici corsi di formazione.

Raggiungimento dell'obiettivo:

tutti gli obiettivi del fondo innovazione sono stati raggiunti e rendicontati; è stato avviato il processo di gestione informatizzata delle pratiche di edilizia privata (PORTALE SUEL) e tutte vengono comunque gestite e archiviate in forma digitale; si è dato avvio al popolamento, per quanto di marginale competenza, della banca dati SIUSS e tutti i dipendenti hanno svolto formazione specifica per le materie di competenza oltre che in ambito CAD, trasparenza e anticorruzione (obbligatorie).

Tutti gli atti sono gestiti con firma digitale (digitalizzazione provvedimenti)

L'ente, alla luce di quanto sopra indicato, nel complesso ha perseguito la strada della digitalizzazione e ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, sulla base di quanto indicato sopra, con un punteggio di 100 😊.

Obiettivo n. 2

L'obiettivo che si è posto l'Amministrazione Comunale è stato quello ottimizzare e potenziare tutte le articolazioni viabili ed infrastrutturali indispensabili per favorire lo sviluppo turistico ricettivo del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni.

Tale obiettivo risulta seriamente condizionato dalla contrazione delle risorse di cui l'Ente dispone per finanziare nuovi investimenti e, talvolta, gli interventi di manutenzione.

Si rammentano LE AZIONI CHE DOVEVANO ESSERE PERSEGUITE per l'anno 2021 nell'ambito dell'obiettivo 2:

AZIONI	TEMPISTICA	SERVIZIO INTERESSATO
Avvio procedure di gara inserite a bilancio – almeno il 70%	• Entro fine anno	Segretario e Collaboratori ufficio tecnico
Presidio sul territorio comunale al fine di una maggiore sicurezza dell'utenza viaria soprattutto nei periodi di maggior afflusso turistico	• Si chiede di segnalare agli uffici eventuali interventi di manutenzione o criticità da avviare tempestivamente	Polizia Locale e Operaio
Controllo buono stato dei mezzi e loro pulizia e scadenza bolli	• almeno <u>tre volte l'anno</u>	
Manutenzioni a staccionate e ponti in legno e verifica costante del loro deterioramento	• almeno due volte l'anno	Operai Comunali
Pulizia strade, diserbo, sistemazione ed eventuale sostituzione segnaletica danneggiata, piccole manutenzioni alle strade, agli immobili, all'acquedotto e alle aree verdi	• sempre e tempestiva	
Spazzamento neve dalle strade (tempestivo)	• quando necessario	
Predisposizione dei documenti di bilancio e rendiconto nei termini di legge	• rispetto delle scadenze previste dalla Legge	Ufficio Ragioneria
Attività di controllo tributi al fine di non mandare in prescrizione alcuna posta e trasmissione a coattivo (convenzione con equitalia) dei debitori.	• Entro il mese di dicembre	Ufficio Ragioneria
Predisposizione atti amministrativi e pubblicazione degli stessi nei termini di Legge	• Sempre	Ufficio Segreteria

Modalità operative per il raggiungimento dell'obiettivo:

Gli uffici coinvolti dall'obiettivo n. 2 hanno rispettato quanto richiesto adoperandosi nel rispetto delle scadenze. In particolare l'ufficio tecnico comunale ha avviato e concluso gli appalti richiesti, gli operai comunali ed il vigile hanno operato diligentemente e portato a termine i compiti affidati, le scadenze per la predisposizione dei

documenti di bilancio e rendiconto sono state rispettate così come l'attività di riscossione coattiva dei tributi. Tutti i provvedimenti sono stati pubblicati nel rispetto dei termini di legge.

Raggiungimento dell'obiettivo:

Si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, sulla base di quanto indicato sopra, con un punteggio di **100** 😊.

B. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA (OBIETTIVI GESTIONALI - PEG)

N. OBIETTIVO	PROGRAMMA / PROGETTO / CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORE DI RISULTATO	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO	PUNTEGGIO
1	Manutenzioni ordinarie	parco automezzi di uso non specifico: gestione sistematica e accurata dei mezzi	ricovero nel garage dei mezzi nel periodo estivo ed invernale e gara per carburante e manutenzione	Gestionale funzionale del parco automezzi e decoro urbano. Gestionale efficiente dei servizi accessori	RAGGIUNTO: il suolo e i parcheggi pubblici risultano liberi da mezzi di proprietà comunale non utilizzati e tutti i servizi correlati sono stati appaltati	1 0 0
2	Servizi generali	servizi e sistemi informatici e telematici: aggiornamento del sito istituzionale e trasparenza	aggiornamento costante	Rispetto degli obblighi di trasparenza ed efficace gestione del sito quale serbatoio di notizie utili per l'utente aggiornate in tempo reale.	RAGGIUNTO: come da evidenze in rete e report ANAC	1 0 0
3	Assetto del territorio – OO.PP.	LL.PP: appalto dei lavori inseriti nel programma triennale LL.PP allegato al DUPS	Appalto del 70% delle opere previste	Capacità di programmazione	RAGGIUNTO: Il 70% dei lavori previsti sono stati appaltati entro il 31.12.2021	2 0 0

C. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI INDIVIDUALI

Si rimanda alle schede di valutazione della segreteria redatte anche in qualità di responsabile dei servizi cui appartengono i singoli dipendenti.

I SOGGETTI VALUTATI

Il modello del sistema di valutazione della performance degli enti locali della Valle d'Aosta è applicabile al seguente personale in servizio presso gli enti locali:

- **i segretari e i dirigenti degli enti locali** di cui al testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011;
- **il personale dipendente degli enti locali** inquadrato nelle categorie di cui al testo unico delle disposizioni contrattuali, economiche e normative delle categorie del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010.

Il comune ha adottato con Deliberazione G.C. n. 41 del 20.12.2017 il proprio Sistema di valutazione del personale del Comune al quale si rimanda, come successivamente modificato con deliberazione della G.C. n. 8 del 24.02.2021.